



# CITTA' DI MODICA

## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 12-05-2017

Sessione ordinaria

Atto N. 79

OGGETTO Proposta di deliberazione Consiliare avente ad oggetto: "Dichiarazione di insussistenza di interesse pubblico di un immobile acquisito al patrimonio comunale. – Ditta Falla Stefano – fascicolo archivio anno 1986, ubicazione C.da Pisciotto n. 4 – Infrazione n. 2569";-approvata

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 12-05-2017 alle ore 19:35

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea		X
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni		X
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita		X
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario		X	MODICA Antonio		X
RIZZA Giovanni		X	RUFFINO Ippolito		X

Presenti n. 12  
Assenti n. 18

Assiste la seduta il Vicesegretario Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II° convocazione, il cons. Michele Polino, Vicepresidente, assume la Presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si passa a trattare l'8° punto all'o.d.g., ovvero : "Dichiarazione di insussistenza di interesse pubblico di un immobile acquisito al patrimonio comunale. – Ditta Falla Stefano – fascicolo archivio anno 1986, ubicazione C.da Pisciotto n. 4 – Infrazione n. 2569";

Non essendo emerso alcun elemento di discussione relativo al punto si passa alla votazione, dalla quale risultano

8 voti favorevoli (Minioto, Falco, Covato, Giarratana, Lorefice, Florida, Belluardo, Giannone) e 4 astenuti (Spadaro, Cerruto, Polino, Cavallino).

Il punto risulta quindi APPROVATO a maggioranza dei votanti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'ordinanza n. 625/OR del 21.12.1988, notificata in data 10.1.1989 alla ditta Falla Stefano, nato a Scicli il 15.2.1939 e residente a Valenza Po (AL) in via Bartolomeo Sassi n. 13, con la quale si ingiunge, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 47/85, modificata ed integrata dalla L.R. 37/85, la demolizione e la messa in pristino dello stato dei luoghi entro il termine perentorio di gg. 90 dalla notifica del provvedimento, dell'opera abusiva realizzata in c/da Pisciotto, sull'area distinta in Catasto al foglio 219 particella 169/447, comprese le relative pertinenze insistenti sull'area distinta in catasto terreni al foglio 219 particella 169 di proprietà dei sigg. Penna Francesca nata a Catania il 20/09/1977, Penna Guglielmo nato a Catania il 10/12/1981, Terranova Angela nata a Sant'Agata Li Battiati il 30/03/1954, consistente nell'ampliamento di una vecchia costruzione di mq 20,00 e nella realizzazione di un immobile avente superficie di mq. 60,00 circa, costituito da basamento cementizio alto cm 30,00 circa, muri perimetrali di blocchetti di calcare tenero e solaio di copertura in c.a.;

VISTA la nota prot. n. 4606 del 6.5.1996 con la quale il Comando di Polizia Municipale comunica l'inottemperanza, entro il termine assegnato, alla citata ordinanza n. 625/OR del 21.12.1988;

VISTO il provvedimento n. 199/OR del 2.3.2012, notificato alla ditta in data 22.6.2012, con il quale, accertata l'inottemperanza all'ordinanza di demolizione, è stata determinata l'acquisizione gratuita al patrimonio del Comune di Modica dell'immobile di cui sopra, ai sensi e per gli effetti del comma 3° dell'art. 41 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (ex art. 7 comma 3° della Legge n. 47/85), come da relativa nota di trascrizione presentata presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 6.3.2012 n. 3223 (Reg. generale n. 4258);

CONSIDERATO che l'art. 31 del D.P.R. n.380/01 e successive modifiche ed integrazioni, che, al comma 5, così recita: "*L'opera acquisita, deve essere demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali*";

ACCERTATO che l'immobile ricade all'interno della fascia di rispetto di metri 150 dalla battigia (art.15, lett a) della L.R.12/6/1976, n.78) ed in area sottoposta a vincolo sismico ed a vincolo paesaggistico;

VISTA la prescrizione di cui alla lettera a) dell'art. 15 della L.R. n.78 del 12.6.1976 che così recita: "*Le costruzioni debbono arretrarsi di ml 150 dalla battigia entro detta fascia sono consentiti opere ed impianti destinati alla diretta fruizione del mare, nonché la ristrutturazione degli edifici esistenti senza alterazione dei volumi già realizzati*";

VISTO l'art. 31 del D.P.R. n.380/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che, al comma 6, così recita: " Per gli interventi abusivamente eseguiti su terreni sottoposti, in base a leggi statali o regionali, a vincolo di inedificabilità, l'acquisizione gratuita, nel caso di inottemperanza all'ingiunzione di demolizione, si verifica di diritto a favore delle amministrazioni cui compete la vigilanza sull'osservanza del vincolo. Tali amministrazioni provvedono alla demolizione delle opere abusive ed al ripristino dello stato dei luoghi a spese dei responsabili dell'abuso. Nella ipotesi di concorso dei vincoli, l'acquisizione si verifica a favore del patrimonio del comune";

VISTA la consistenza dell'immobile, la posizione, la soluzione architettonica, lo sviluppo piano volumetrico che assorbe parte della superficie del lotto;

VISTA la L. r. 47/865, la L.R. 37/85, l'art. 6 comma 2 della legge 127 del 15.5.1997, l'art. 2 comma 12 della legge 191 del 16.6.1998, il D.P.R. n. 380/01;  
VISTA la legge 48/91;  
VISTO l'OREL;  
VISTA la proposta di delibera allegata al presente atto;

VISTO il documento istruttorio che precede, il quale viene assunto a motivazione del presente atto;  
VISTA la relazione tecnica schematica;  
VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Responsabile P.O. del VI Settore per quanto riguarda la regolarità tecnica espresso in data **31 marzo 2015**;  
UDITO il dibattito consiliare;  
VISTO della superiore votazione;

### **DELIBERA**

1. la premessa è parte integrante del deliberato;
2. la insussistenza di interesse pubblico dell'opera;
3. la demolizione dell'opera descritta;
4. dare mandato al Capo del Settore VI della formalizzazione degli atti consequenziali volti alla demolizione dell'opera.

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICEPRESIDENTE

Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. Giovanni Spadaro

IL VICESEGRETARIO GENERALE

Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Vice Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 19 MAG. 2017 al - 3 GIU. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Vice Segretario Generale



# Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Data .....

Atto N. ....

**Oggetto:** Dichiarazione di insussistenza di interesse pubblico dell'opera e conseguente demolizione di un immobile ricadente all'interno della fascia di in edificabilità assoluta di ml.150 dalla battigia acquisita al patrimonio comunale. Ditta Falla Stefano.

Nei modi voluti dal D.P.Reg. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi ..... alle ore .....

Fatto l'appello nominale, risultano:

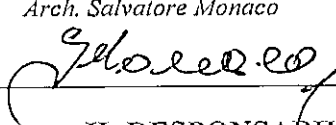
PRESENTI

ASSENTI

Assiste alla seduta il sottoscritto Segretario Generale .....

Trovando che il numero dei presenti è legale per .....

il Sig. .... assume la Presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48	Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48
ESPRIME	ESPRIME
<i>Parere favorevole</i> Sotto il profilo della regolarità tecnica.	<i>Parere</i> _____ Sotto il profilo della regolarità contabile.
Modica, 31 MAR, 2015.	Modica,
Il Responsabile del Servizio <i>Arch. Salvatore Monaco</i> 	Il Responsabile di Ragioneria

IL RESPONSABILE P.O. DEL VI SETTORE

Sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

VISTA l'ordinanza n. 625/OR del 21.12.1988, notificata in data 10.1.1989 alla ditta Falla Stefano, nato a Scicli il 15.2.1939 e residente a Valenza Po (AL) in via Bartolomeo Sassi n. 13, con la quale si ingiunge, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 47/85, modificata ed integrata dalla L.R. 37/85, la demolizione e la messa in pristino dello stato dei luoghi entro il termine perentorio di gg. 90 dalla notifica del provvedimento, dell'opera abusiva realizzata in c/da Pisciotto, sull'area distinta in Catasto al foglio 219 particella 169/447, comprese le relative pertinenze insistenti sull'area distinta in catasto terreni al foglio 219 particella 169 di proprietà dei sigg. Penna Francesca nata a Catania il 20/09/1977, Penna Guglielmo nato a Catania il 10/12/1981, Terranova Angela nata a Sant'Agata Li Battiati il 30/03/1954, consistente nell'ampliamento di una vecchia costruzione di mq 20,00 e nella realizzazione di un immobile avente superficie di mq. 60,00 circa, costituito da basamento cementizio alto cm 30,00 circa, muri perimetrali di blocchetti di calcare tenero e solaio di copertura in c.a.;

VISTA la nota prot. n. 4606 del 6.5.1996 con la quale il Comando di Polizia Municipale comunica l'inottemperanza, entro il termine assegnato, alla citata ordinanza n. 625/OR del 21.12.1988;

VISTO il provvedimento n. 199/OR del 2.3.2012, notificato alla ditta in data 22.6.2012, con il quale, accertata l'inottemperanza all'ordinanza di demolizione, è stata determinata l'acquisizione gratuita al patrimonio del Comune di Modica dell'immobile di cui sopra, ai sensi e per gli effetti del comma 3° dell'art. 41 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (ex art. 7 comma 3° della Legge n. 47/85), come da relativa nota di trascrizione presentata presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 6.3.2012 n. 3223 (Reg. generale n. 4258);

CONSIDERATO che l'art. 31 del D.P.R. n.380/01 e successive modifiche ed integrazioni, che, al comma 5, così recita: "*L'opera acquisita, deve essere demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali*";

ACCERTATO che l'immobile ricade all'interno della fascia di rispetto di metri 150 dalla battigia (art.15, lett a) della L.R.12/6/1976, n.78) ed in area sottoposta a vincolo sismico ed a vincolo paesaggistico;

VISTA la prescrizione di cui alla lettera a) dell'art. 15 della L.R. n.78 del 12.6.1976 che così recita: "*Le costruzioni debbono arretrarsi di ml 150 dalla battigia entro detta fascia sono consentiti opere ed impianti destinati alla diretta fruizione del mare, nonché la ristrutturazione degli edifici esistenti senza alterazione dei volumi già realizzati*";

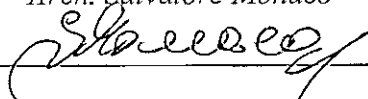
VISTO l'art. 31 del D.P.R. n.380/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che, al comma 6, così recita: "*Per gli interventi abusivamente eseguiti su terreni sottoposti, in base a leggi statali o regionali, a vincolo di inedificabilità, l'acquisizione gratuita, nel caso di inottemperanza all'ingiunzione di demolizione, si verifica di diritto a favore delle amministrazioni cui compete la vigilanza sull'osservanza del vincolo. Tali amministrazioni provvedono alla demolizione delle opere abusive ed al ripristino dello stato dei luoghi a spese dei responsabili dell'abuso. Nella ipotesi di concorso dei vincoli, l'acquisizione si verifica a favore del patrimonio del comune*";

VISTA la consistenza dell'immobile, la posizione, la soluzione architettonica, lo sviluppo piano volumetrico che assorbe parte della superficie del lotto;  
VISTA la L. r. 47/865, la L.R. 37/85, l'art. 6 comma 2 della legge 127 del 15.5.1997, l'art. 2 comma 12 della legge 191 del 16.6.1998, il D.P.R. n. 380/01;  
VISTA la legge 48/91;  
VISTO l'OREL;

#### PROPONE

- 1) La premessa è parte integrante del deliberato;
- 2) Dichiarare l'inesistenza di prevalenti interessi pubblici sul terreno distinto in Catasto al foglio 219, particella 169/447 e foglio 219 p.la 169, c/da Pisciotto, su cui insistono le opere abusivamente realizzate;
- 3) Procedere alla demolizione delle opere abusive in questione a cura dell'Ufficio preposto ed a spese del responsabile dell'abuso.

Il Responsabile P.O. del VI Settore  
*Arch. Salvatore Monaco*



---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio che precede, il quale viene assunto a motivazione del presente atto;  
VISTA la relazione tecnica schematica;  
VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione del Responsabile P.O. del VI Settore per quanto riguarda la regolarità tecnica espresso in data \_\_\_\_\_ e del Responsabile P.O. del II Settore per quanto riguarda la regolarità contabile espresso in data \_\_\_\_\_;  
VISTA la L.R. n. 48/91;  
VISTO il D.Lgs. n. 267/2000,  
*A voti unanimi espressi nei modi di legge:*

#### DELIBERA

Per quanto in narrativa esposto:

1. la premessa è parte integrante del deliberato;
2. la insussistenza di interesse pubblico dell'opera;
3. la demolizione dell'opera descritta;
4. dare mandato al Capo del Settore VI della formalizzazione degli atti consequenziali volti alla demolizione dell'opera.

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

---

Il sottoscritto Responsabile della rete civica certifica che la determinazione avente ad oggetto: Dichiarazione di insussistenza di interesse pubblico dell'opera e conseguente demolizione di un immobile acquisita al patrimonio comunale. Ditta ... è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e senza opposizioni.

N. Albo Informatico riportato sul titolo del file

Il presente atto viene certificato con firma digitale  
Il responsabile della Rete Civica

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

---